

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1352

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *DIMISSIONI DIRETTORE GENERALE e DIRETTORE SANITARIO AZIENDA OSPEDALIERA "SANTA CROCE" DI CUNEO, QUALI PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA REGIONALE?*

PREMESSO CHE

- In data 28 marzo 2023 gli organi d'informazione hanno dato notizia delle dimissioni di Elide Azzan, direttrice generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo;
- In data venerdì 31 marzo la dott.ssa Monica Rebora ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Direttore sanitario dell'Azienda Ospedaliera «Santa Croce e Carle» di Cuneo;
- Con Deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte del 18/1/2022 n. 193-974, il Consiglio regionale del Piemonte considerando “di rilevante interesse l’iniziativa dell’INAIL anche in ordine alla ricaduta sulla programmazione sanitaria regionale per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri” deliberava “di dare atto che i nuovi presidi ospedalieri previsti dal presente programma di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria sono realizzati ai sensi del d.p.c.m. 4 febbraio 2021 (Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria, valutabili dall’INAIL nell’ambito dei propri piani triennali di investimento), fatta salva la possibilità di attivare altre tipologie e forme di finanziamento al fine di raggiungere

l'obiettivo generale individuato" e tra queste nuove strutture figurava anche il nuovo ospedale di Cuneo;

- In data 15 febbraio 2023 la Giunta della Regione Piemonte, attraverso una cosiddetta "conferenza d'intenti", comunicava di aver preferito la proposta del partenariato pubblico privato per il nuovo ospedale di Cuneo scartando ipotesi alternative come il ricorso a fondi INAIL e la realizzazione dell'opera con fondi propri;
- In data 9 marzo u.s il sottoscritto incontrava la direttrice generale e il direttore amministrativo dell'AO "Santa Croce e Carle" di Cuneo in cui illustrava uno studio approfondito sulle ipotesi di finanziamento dell'opera, dal quale emergevano non poche criticità in ordine al partenariato pubblico privato, risultante svantaggioso rispetto al ricorso a fondi propri e fondi INAIL, in particolare per quanto riguarda l'oneroso canone di oltre 50 milioni annui che potrebbe avere pesanti ripercussioni sui conti dell'AO;
- In data 30 marzo 20 sulle pagine locali di un organo d'informazione a diffusione nazionale venivano pubblicate ricostruzioni giornalistiche in ordine a "Pressioni per accelerare sul nuovo ospedale di Cuneo, la direttrice si dimette";

CONSIDERATO CHE

- Il nuovo ospedale di Cuneo rappresenta un'opera di fondamentale importanza per l'intera provincia di Cuneo e per il sistema sanitario regionale;

INTERROGA

L'Assessore competente

PER SAPERE

Come la Giunta regionale intenda procedere alla nomina di nuovi incarichi di vertice presso l'AO "Santa Croce e Carle" di Cuneo a fronte della prospettiva di sottoscrivere il Partenariato Pubblico Privato di cui sopra che presenta evidenti criticità per i conti dell'Azienda.